

9191

no. 1687

# SENATO DEL REGNO

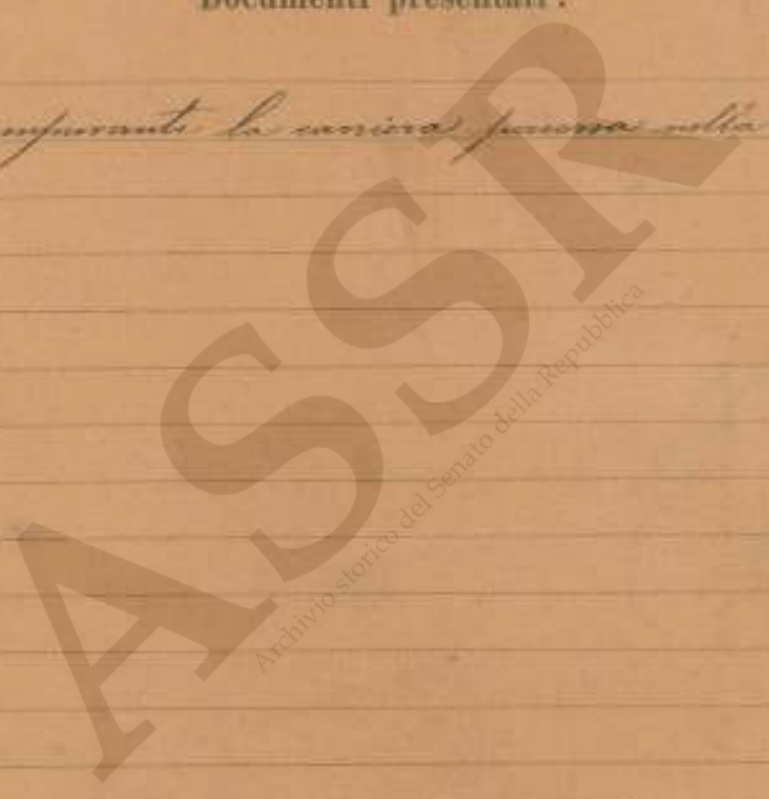
2191

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Thaon di Revel Paolo Camillo Vis. Comminges*  
 Data del R. Decreto di nomina *23 febbraio 1917*  
 Categoria nel R. Decreto riferita *14*  
 Luogo e data di nascita *Torino, il 10 Giugno 1859*  
 Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *g. cond. ✱, g. cond. ✱*

### Documenti presentati:

- 1) *Atto di nascita*
- 2) *Stato di servizi comprovanti la carriera punitiva nella R. Marina.*



Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Bona Beccaris*  
 Data della relazione e numero dello stampato *7 Marzo 1917 - (N. CXLI - Doc)*  
 Data dell'ammissione *7 Marzo 1917* Data del giuramento *12 Marzo 1917*  
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *12 Marzo 1917*

### Annotazioni:



Archivio storico del Senato della Repubblica

Paolo Thaon di Revel

1624

1624

2

2160

Thaon di Revel

vice-ammiraglio Paolo



Parrocchia di S. Carlo in Corine Anno 1859  
Estratto d'atto di nascita e di Battesimo Atto N. 165  
L'anno del Signore mille ottocentocinquan- Chaou di  
tanove ed alli undici del mese di giugno Revel  
nella parrocchia di S. Carlo in Corine Paolo  
è stato presentato alla chiesa un fanciullo Camille  
di sesso maschile nato il dieci del mese  
di giugno alle ore sei di sera nel distretto di  
questa parrocchia figlio dell' Illmo. Signor  
Conte Ottavio Chaou di Revel domiciliato  
in Corine e dell' Illma. Signora Contessa  
Carolina de Clermont De Vars domi-  
ciliata in Corine coniugi Chaou di  
Revel cui fu amministrato il battesimo  
dal Can. Caramello Vincenzo deleg. arciprete  
e sono stati in retti li nomi Paolo Camille  
Margherita Giuseppe Maria essendo state  
padrino l' Illmo. Sig. Conte Camillo  
Lucia di S. Stefano e madrina Marchesa  
Paolina Ricci nata Contessa di Revel.  
L'indicazione della nascita con richiesta  
del battesimo è stata fatta dal padre.

Firmati Ottavio Chaou di Revel. c.p. addemmo.

Luogo sopra Corine l' marzo 1859

P. Francesco Rinaudo V. Curato



# MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE  
degli Ufficiali e del Servizio Militare e Scientifico

Corpo *Stato Maggiore Generale* <sup>(1)</sup>

ESTRATTO matricolare del *Vice Sottotenente* *Chacon di Revel Carlo Camillo*  
figlio di *Mario* e di *De Chermondi de' Loro* <sup>Carolina</sup> nato il *10 Maggio 1859*  
a *Sorino* Provincia di *Corino*

ASSSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

(1) Corpo al quale appartiene.

SERVIZI E GRADI

Date

Allievo nella 1 <sup>a</sup> scuola di Marina per decreto Ministeriale Guardiamarina nello Stato Maggiore Generale della Regia Marina per Regio Decreto	3	Luglio	1873
Sottotenente di Vascello per Regio Decreto	10	Novembre	1877
Tenente di Vascello	13	Giugno	1880
Capitano di Corvetta	13	Luglio	1885
Capitano di Fregata	25	Aprile	1895
Capitano di Vascello	30	Novembre	1898
Contrammiraglio	11	Febbraio	1914
Vice Ammiraglio	3	Aprile	1910
	29	Giugno	1915

ASSSR  
 Archivio storico del Senato della Repubblica

NAVIGAZIONE

DENOMINAZIONE DELLA REGIA NAVI	DATA		In tempo			CAMPAGNE DI GUERRA decorazioni, ferite, azioni di merito ecc.			
	DELLO IMBARCO	DELLO SBARCO	DI PACE				DI GUERRA		
			anni	mesi	giorni		anni	mesi	giorni
Navigazione complessiva su Regie Navi			20	13	5	11			
Nominato	Ufficiale d'ordinanza effettivo di S. M. il Principe di Savoia Carignano dal 1° Maggio 1884 al 1° Luglio 1888								
Nominato	Ufficiale d'ordinanza onorario di S. M. il Principe di Savoia Carignano per R. Decreto 28 Maggio 1888								
Distante di	Campo effettivo di S. M. il Re dal 15 Agosto 1895 al 27 novembre 1900								
Ha contratto matrimonio con la Sig. <sup>ra</sup> Virginia di Biadla Salvi il 5 Maggio 1898 prima autorizzazione solenne 14 7 art. 2 d. r.									
Comandante	della 1 <sup>a</sup> scuola Marescialli dal 12 Agosto 1904 al 1° Novembre 1905								
Comandante	in 2 <sup>a</sup> della 1 <sup>a</sup> Divisione Navale dal 11 Novembre 1905 al 2° Novembre 1907								
Medaglia d'Oro	per servizi segnalati nel portare soccorso alle popolazioni in funzione dal terremoto del 23 Dicembre 1903								
Medaglia commemorativa	per i servizi di soccorso prestati nei luoghi devastati dal terremoto del 23 Dicembre 1903.								
Distante di Campo	effettivo di S. M. il Re dal 1° Febbraio 1911 al 1° Ottobre 1911.								
Croce d'Oro	per anzianità di servizio riconosciuta dalla Corona Reale.								
Comandante di Divisione Navale (Carabinieri)	23 Settembre 1911 - 26 Settembre 1912.								
Commendatore	nell'Ordine Militare di Savoia: «Per la costante attività, il coraggio, la perizia dimostrati nel comando di una Divisione Navale durante tutta la guerra, distinguendosi in particolare modo nell'attacco delle fortificazioni dei Dardanelli, ma più ancora nella fazione compiuta a Beyrut che egli personalmente comandò e diresse, nella quale in circostanze difficili si ordinò internazionalmente, affondò due navi da guerra turchese, rifugiò nel porto, con esecuzione prima degli ordini adulti, e con intero successo. Mediterraneo 1911-1912.								

7  
Compagnia di guerra Stalo. Circa 1911-1912

Medaglia commemorativa della guerra Stalo. Circa 1911-1912.

Ispettore Scuranti (St. Usc. Littor. Lisciani) dal 1° Ottobre 1912. al 15 Marzo 1913.

Capo di Stato Maggiore dal 1° Aprile 1913 all' 1° Ottobre 1915.

Comandante in Capo del Dipartimento Marittimo di Venezia dal 12 Ottobre 1915 all' 8 Febbraio 1917

Cavaliere Gra Croce della Corona d'Italia motu proprio di S. M. il Re per decreto

2 Aprile 1914

Grande Ufficiale di S. S. Maurizio e Salarzo Motu proprio di S. M. il Re per decreto

30 gennaio 1915

Cavaliere Gran Croce di S. S. Maurizio e Salarzo motu proprio di S. M. il Re per decreto

11 Ottobre 1915

Grande Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia Motu proprio di S. M. il Re per decreto

29 dicembre 1915.

Capo di Stato maggiore e della Marina e Comandante in Capo delle forze  
mobilitate

IL CAPITANO DI VASCELLO

CAP. DIVISIONE UFFICIALI



*A. D. Aguzzi*

Archivio Storico del Ministero della Repubblica



8

SENATO DEL REGNO ( N. 6XLI  
documenti )

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPIA LA NOMINA

del Signor Thaon di Revel vice Ammiraglio Paolo

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 23 febbraio 1917, per la categoria 14ª del l'art. 33 dello Statuto, fu nominato senatore del Regno il signor Paolo Thaon di Revel, vice-ammiraglio.

Riconosciuto valido il titolo, e concorrendo

tutti i requisiti voluti dallo Statuto, la Commissione, all'unanimità di voti, vi propone di convalidare la nomina.

Addì 7 marzo 1917.

BAVA BECCARIS, relatore.

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

5 /  
del Signor

**Thaon di Revel Paolo**

*Senatori votanti* . 127 \_\_\_\_\_

*Maggioranza* . . . 64 \_\_\_\_\_

*Senatori favorevoli* 123 \_\_\_\_\_

*Senatori contrari* . \_\_\_\_\_ 4 \_\_\_\_\_

*Senatori astenuti* . \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Il Senato Approva



Senatore

Vice Ammiraglio Paolo Thaon di Revel

Archivio storico della Repubblica







12 marzo 1917

Ricevo dalla Segreteria del Senato il  
piego n. 304 contenente il Decreto di  
nomina a Senatore: il "MANUALE DEI  
SENATORI" e copia dell'elenco dei Se-  
natori debitamente aggiornato.

Thaon di Revel  
Dirigente

Roma, addì 12 Maggio 1917

SEGRETERIA

*N. M. / 304*

OGGETTO

Documenti relativi alla nomina  
di Senatore.

Compiute le formalità prescritte dal  
Regolamento per la convalidazione della  
nomina della *S. V. M<sup>ma</sup>* a Senatore  
del Regno, la Segreteria si fa un dovere  
di trasmetterle l'estratto dell'analogo  
Decreto Reale, debitamente registrato  
in Senato.

Col più profondo rispetto

Il Direttore

*F. Perini*

*Ca. S. S.*

*Sig. Carlo Chacón y Revel*

Senatore del Regno.

Roma



SENATO DEL REGNO

Roma

29. III. 81/VII

14

Eccellenza,

Per la parca e prima  
Segreteria di Sua Maestà per  
l'ordine Massimiliano, ho l'onore  
di richiarare a Vostra Eccellenza  
che non più è possibile apparte  
nere alle Commissioni legislative.

Con la più deferente osservanza

Il Senatore

R. Arnim. Rever

Roma, 28 marzo 1940-XVIII

Comm. Luigi FERRARA  
Ufficio Grande Ammiraglio  
Ministero della Marina

ROMA

Vi invio, con preghiera di consegna all'Eccellenza il Grande Ammiraglio Thaon di Revel, la ricevuta del pagamento di L. 168, da me effettuato presso la Federazione dell'Urbe, per il rilascio della tessera di iscrizione al Partito.

Con devoti ossequi,

F.10 GALANTE



SENATORI

N° \_\_\_\_\_

# SENATO DEL REGNO

## SEGRETARIATO GENERALE

### OGGETTO

Eccellenza Cavaliere Grande Ammiraglio Paolo THAON DI REVEL

---

Duca del Mare - Senatore del Regno

---

1941

---

ASIS  
Archivio storico del Senato della Repubblica

Il Governatore non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.  
Le tasse riscosse in tutto per errore ed in seguito a omissioni o imperiezioni del destinatario  
devono essere espletate dal mittente.  
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnare la data  
e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario  
perde il diritto a reclamarne la spesa di ritardo della consegna.

INDICAZIONI DI URGENZA

Ritardato di \_\_\_\_\_ ore  
Ricevuto \_\_\_\_\_  
Pel circuito N. \_\_\_\_\_



La rete si conserva nel massimo perfezionamento al servizio degli  
Interi, per Centrali e per telegrafanti interni e con tutti i mezzi  
segui, da una stazione all'altra.  
Nel telegrafo si trasmettono i caratteri romani. Il prezzo medio  
il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegrafante, e non  
quello della parola, gli altri in caso, l'ora e i minuti della presentazione.



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI D'UFFICIO
=	STATO	ROMA	DA	ROMA	M M	21 6284 23 5 2010 =

Ord. 141 - 9-6-1940-XVIII - Stan. Valocchi, Firenze - 14.300.000

GRATISSIMO GENTILISSIMO PENSIERO ET MAGNIFICO RICORDO  
SENTITAMENTE RINGRAZIO VOSTRA ECCELLENZA ET CARI COLLEGGHI

= GRANDE AMMIRAGGIO REVEL =

**Fatevi correntisti postali.** PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL  
REGNO - FRA CORRENTISTI, PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI  
MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

# TELEGRAMMA

N. 11 di recapito - Rimesso al fattorino alle ore 11

*Nella durata al fattorino per recapito, il telegrafo rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una trasmissione.*

ECCELLENZA CONTE SUARDO

PRESIDENTE SENATO REGNO ROMA



C O P I A

Roma, 14 maggio 1943 XXI

IL GRANDE AMMIRAGLIO  
-----

*in allegato alla lettera del Generale del Comando in Capo*

Eccellenza,

poichè non ho potuto intervenire alla odierna Assemblea delle Commissioni legislative delle FF.AA., penso sia mio dovere esporVi per iscritto che a mio parere il maggiore pericolo incombente in questo momento sull'Italia è quello proveniente dal Cielo.

Per contrastarlo non vedo che la costruzione di moltissimi (almeno numericamente cinque volte quello dei grandi bombardieri del nemico) piccolissimi velivoli, provveduti di una o pochissime armi con proietti incendiari, capaci di perforare le corazzette dei grandi apparecchi nemici: e siccome il risultato dell'aggressione dipenderà dalla disperata risoluzione con la quale sarà condotto l'attacco, il predestinato al volontario vittorioso sacrificio, dovrà essere liberato da qualsiasi preoccupazione circa la terrena sorte della sua famiglia, onde egli dovrà avere la certezza che l'esistenza ne sarà per un ventennio almeno assicurata mediante il possesso di almeno quattro ettari di buon terreno, inalienabile e senza gravami di sorta per tale periodo. Questa particella di terreno dovrebbe essere tolta da chi ne possiede oltre cento ettari, procurando di secondare ad un tempo i desideri dei vittoriosi immolatisi per la salvezza della Patria, nei riguardi della scelta della località.

La costruzione dei Mas dell'aria dei quali mi risulta, per attendibili notizie, già esistere il progetto tecnico, dovrebbe procedere con la massima celerità, superando risolutamente tutti gli intralci burocratici o di organizzazione od altri di qualsiasi sorte, giudicando reo contro la salvezza della Patria chiunque risultasse colpevole di aver apportato il benchè minimo ritardo all'entrata in servizio dei Mas del cielo.

././.

Uguale principio di responsabilità e di sanzioni, a carico dei traditori del dovere di buon cittadino, dovrà prevedersi nell'allestimento di molte piccole unità siluranti di superficie (non oltre le mille tonnellate tipo Alcione Migliorato) o di sommersione le migliori per distruggere nel Mediterraneo le grandi unità di combattimento e di trasporti del nemico.

Sommariamente ho esposto quanto per esperienza stimerei utile alla salvezza della Patria mia: se Voi Eccellenza nulla avrete in contrario, Vi prego trasmettere al Ministro delle FF.AA. questa breve memoria.

IL SENATORE

f.to: T.REVEL G.A.

Eccellenza  
Conte Giacomo SUARDO  
Presidente del Senato del Regno

-RCMA-

Roma, 14 maggio 1943 XXI

Eccellenza,

ho ricevuto la Vostra lettera in data odierna, e l'ho immediatamente trasmessa al DUCE, Ministro delle Forze Armate.

f.to: SUARDO

ASSIR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

Grande Ammiraglio  
Paolo THAON DI REVEL Duca del Mare  
Senatore del Regno

=ROMA=

Roma, 14 maggio 1943 XXI

DUCE.

Ricevo in questo momento l'unita lettera del Grande Ammiraglio Senatore Thaon di Revel. Ritengo mio dovere comunicarla immediatamente.

Firmato: S. JARDO

ASSSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica



*Il Grande Ammiraglio*

Roma, 17 Maggio 1943 XXI°

Eccellenza,

ringrazio vivamente per la cortese comunicazione di cui alla gentile lettera del 14 corrente.-

Con cordiali ossequi e saluti.-

*ES*  
*Preuss*

ASSSP  
Archivio storico del Senato della Repubblica

All'Eccellenza  
N.H. Conte Giacomo Suardo  
Senatore del Regno  
Presidente del Senato del Regno

R O M A





## SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/380 Prot.

Roma, 48 SET 1945 194 5

Risposta a nota del

N. A leg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Senatore **THAON di REVEL Paolo** - nato **11 10-6-1859** a Torino.

ON. PRESIDENZA DEL SENATO

R O M A

Rivolgo preghiera a codesta On. Presidenza volersi con piacere farmi tenere, ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, promossa dallo Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamentare svolta fuori e dentro il Senato dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di cortese sollecito riscontro, ringrazio ed ossequio.

SENATO DEL REGNO SECRETARIA TO V. 1000000
Data 20 SET. 1945
N. 212 III G.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

- 9 OTT 1945 24

212  
201

AL PRESIDENTE  
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni  
contro il fascismo.

ROMA

Nel rispondere alla lettera 10 settembre u.s., n. 12/360, ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Paolo THACH DI REVEL era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunziare, con la sua lettera del 7 agosto 1944, alla S. V. i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, espose da tale denunzia il Senatore predetto, non avendolo ritenuto - dopo mature informazioni, secondo la esplicita dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo - imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art. 8 del D. L. L. 27 luglio 1944, n. 159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alla richiesta della S. V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato dal predetto Senatore.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

LEGISLATURA XXVII:

Nominato membro della Commissione per presentare un'indirizzo a S.M. il Re nella ricorrenza del XIV° anniversario dell'avvento al Trono (seduta del 20 maggio 1925)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

- Stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1925 al 30 giugno 1926 (155) (Seduta del 18 maggio 1925)
- Ordinamento dell'Alto Comando dell'Esercito (178-A) (Seduta del 18 maggio 1925)
- Conversione in legge del R. decreto-legge 7 ottobre 1926, n.1871, che impone l'obbligo del giuramento ai capitani e padroni marittimi (575) (Seduta dell'8 dicembre 1926)

LEGISLATURA XXVIII:

Nominato membro della Commissione per i Patti Lateranensi (Seduta del 16 maggio 1929)

LEGISLATURA XXIX:

Ha parlato sul seguente disegno di legge:

- Conversione in legge del R. decreto-legge 23 agosto 1935, n.1683, concernente l'ordinamento per la spesa in dipendenza dalle esigenze straordinarie delle colonie dell'Africa Orientale (688) (Seduta del 9 dicembre 1935)

Ordine del giorno (vedi seduta 9 dicembre 1935)

LEGISLATURA XXX:

Ha riferito sul disegno di legge:

- Accettazione della Corona di Albania da parte del Re d'Italia, Imperatore di Etiopia (1) (Acc.planaria seduta del 15 aprile 1939)

25

THAOM DI RIVEL sr. avv. Paolo

Nominato senatore il 23/2/1917

LEGISLATURA XXIV: Attività svolta : N.H.

LEGISLATURA XXV:

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto Luogotenenziale 1° aprile 1917, n.568, che apporta modificazioni alla competenza del Consiglio Superiore di marina (206-A) (Seduta del 12 febbraio 1921)
- Conversione in legge del R.decreto n.2329, in data 24 novembre 1919, riguardante disposizioni relative al reclutamento e all'avanzamento degli ufficiali della Regia Marina in servizio attivo permanente (67-A) (Seduta dell'11 febbraio 1921)
- Approvazione del trattato di Rapallo concluso fra l'Italia ed il Regno serbo-croato-sloveno ed annessione dei territori e delle isole attribuite all'Italia (252) (Sedute del 15 e 17 dicembre 1920)

Comemorazione del Senatore De Sonnaz (vedi seduta del 5 maggio 1920)

Sulle comunicazioni del Governo (vedi sedute del 1° aprile e 13 luglio 1920)

Interpellanza (vedi seduta 8 luglio 1920)

Interrogazioni (vedi sedute del 22 marzo 1920 e 31 gennaio 1921)

LEGISLATURA XXVI: Eletto membro Comm. per la politica estera (sed.17 giugno '21)

Ha parlato sul seguente disegno di legge:

- Conversione in legge del R.decreto n.1586, in data 26 agosto 1921, che apporta modificazioni al decreto-legge 25 novembre 1919, n.2329, relativo all'avanzamento degli ufficiali della R.marina (313) (Seduta del 24 marzo 1922)

Sulle comunicazioni del Governo (vedi sedute del 1° agosto 1921 e del 14 agosto 1922)

Interpellanza (vedi seduta del 29 marzo 1922)

LEGISLATURA XXIV: Attività svolta : R.N.

LEGISLATURA XXV:

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto Luogotenenziale 1° aprile 1917, n.568, che apporta modificazioni alla competenza del Consiglio Superiore di marina (208-A) (Seduta del 12 febbraio 1921)
- Conversione in legge del R.decreto n.2329, in data 24 novembre 1919, riguardante disposizioni relative al reclutamento e all'avanzamento degli ufficiali della Regia Marina in servizio attivo permanente (67-A) (Seduta dell'11 febbraio 1921)
- Approvazione del trattato di Rapallo concluso fra l'Italia ed il Regno serbo-croato-sloveno ed annessione dei territori e delle isole attribuite all'Italia (252) (Sedute del 15 e 17 dicembre 1920)

Comemorazione del Senatore De Sennas (vedi seduta del 5 maggio 1920)

Sulle comunicazioni del Governo (vedi sedute del 1° aprile e 13 luglio 1920)

Interpellanza (vedi seduta 8 luglio 1920)

Interrogazioni (vedi sedute del 22 marzo 1920 e 31 gennaio 1921)

LEGISLATURA XXVI: Eletto membro Comm. per la politica estera (sed. 17 giugno '21)

Ha parlato sul seguente disegno di legge:

- Conversione in legge del R.decreto n.1586, in data 23 agosto 1921, che apporta modificazioni al decreto-legge 25 novembre 1919, n.2109, relativo all'avanzamento degli ufficiali della R.marina (313) (Seduta del 24 marzo 1922)

Sulle comunicazioni del Governo (vedi sedute del 1° agosto 1921 e del 14 agosto 1922)

Interpellanza (vedi seduta del 29 marzo 1922)

LEGISLATURA XXVII:

Nominato membro della Commissione per presentare un'indirizzo a S.M. il Re alla ricorrenza del XXV° anniversario dell'avvento al Trono (seduta del 20 maggio 1925)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

- Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1925 al 30 giugno 1926 (155) (Seduta del 18 maggio 1925)
- Ordinamento dell'Alto Comando dell'Esercito (178-A) (Seduta del 18 maggio 1925)
- Conversione in legge del R.decreto-legge 7 ottobre 1926, n.1871, che impone l'obbligo del giuramento ai capitani e padroni marittimi (575) (Seduta dell'8 dicembre 1926)

LEGISLATURA XXVIII:

Nominato membro della Commissione per i Patti Lateranensi (Seduta del 16 maggio 1929)

LEGISLATURA XXIX:

Ha parlato sul seguente disegno di legge:

- Conversione in legge del R.decreto-legge 23 agosto 1935, n.1683, concernente l'ordinamento per le spese in dipendenza delle esigenze straordinarie delle colonie dell'Africa Orientale (688) (Seduta del 9 dicembre 1935)

Ordine del giorno (vedi seduta 9 dicembre 1935)

LEGISLATURA XXX:

Ha riferito sul disegno di legge:

- Accettazione della Corona di Albania da parte del Re d'Italia, Imperatore di Etiopia (1) (Ass.plenaria seduta del 15 aprile 1939)

SENATO DEL REGNO

2/201 - Segret.

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 207 — diretto

a Presidente Alta Corte Giustizia

Roma, 5/10/1945 Ore

Il Commissario incaricato della consegna

Mingoli Olobo



30

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE  
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 1038 Prot.

Roma, 18 ottobre 1945

Risposte o note del \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

Alleg. \_\_\_\_\_

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Ammiraglio PAOLO Thaon di Revel

Riservata personale

AL PRESIDENTE DEL SENATO  
ROMA

Le sarei assai grato se, a completamento delle notizie fornitemi con lettera del 9 c.m.n. 12/380 sull'attività parlamentare svolta dal Senatore grande ammiraglio Paolo Thaon de Revel, Ella volesse, per quanto le sia possibile, informarmi sul comportamento del detto Senatore, specie negli ultimi tempi, nei confronti del regime fascista.-

La ringrazio e Le invio l'espressione del mio devoto ossequio.-

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

*L. Maroni*

SENATO DEL REGNO	
SECRETARIATO GENERALE	
Data <u>24 OTT. 1945</u>	
N. <u>325TH.</u>	III Cat. <u>9</u>

182



RISERVATA PERSONALE

31

1038

AL PRESIDENTE DEL SENATO

R O M A

Roma, 25 ottobre 1945

355  
252

AL PRESIDENTE

dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni  
contro il fascismoROMA

In risposta alla lettera 16 corr., n. 1038, circa il comportamento del Senatore Grande Ammiraglio Paolo THAON DI REVEL, specie negli ultimi tempi, nei confronti del regime fascista, si pregio comunicare alla S. V. che nel periodo anteriore al 25 luglio 1943, il predetto Senatore svolse un'opera particolarmente delicata.

I maggiori esponenti della opposizione antifascista - i quali erano convinti che fosse assolutamente necessario staccarsi dalla Germania - pensarono di ricorrere al Senatore Di Revel, come la persona più idonea sia per l'alto prestigio del suo nome e del suo rango, sia per le frequenti occasioni che egli aveva di conferire col Sovrano, sia per il suo spezzato patriottismo, onde far pervenire al Sovrano tutte quelle informazioni, suggerimenti e consigli che potessero determinare una crisi risolutiva, senza della quale sarebbe stata impossibile modificare e capovolgere la insostenibile situazione nella quale era venuto a trovarsi il nostro Paese. Ed il Senatore Thaon di Revel non solo accettò il delicato incarico, ma, con un'azione assidua e costante, lo assolse nel migliore dei modi e con la maggiore efficacia.

Nominato Presidente del Senato dopo il 25 luglio 1943, mantenne quella carica dopo l'8 settembre, in un periodo particolarmente difficile quando, insediandosi il cosiddetto governo della

././.

repubblica sociale, tra i primi provvedimenti adottati, fu quello della soppressione del Senato. Il Senatore Thaon di Revel non prese alcun contatto con gli organi di quel governo, e, disconoscendone la legittimità, mantenne un coraggioso atteggiamento di assoluta indipendenza; ed impartì precise disposizioni ai Capi degli Uffici dipendenti affinché un identico atteggiamento fosse mantenuto dagli organi amministrativi del Senato. E quando il governo repubblicano procedette alla nomina di un commissario incaricato di "liquidare" il Senato, le chiare ed avvedute disposizioni impartite dal Senatore Thaon di Revel consentirono di attuare un intelligente e tenace ostruzionismo che frustrò quasi totalmente l'opera di detto commissario. Ed infatti di tutti i dipendenti dell'amministrazione del Senato sollecitati, anche con lusinghe, due soli (un dattilografo e un commesso) accettarono di trasferirsi a Nord; i più importanti documenti furono sottratti e, quando ciò non fosse possibile, furono conservati in copia, specialmente quelli insostituibili, come i processi dell'Alta Corte -; il ricco patrimonio culturale della Biblioteca rimase intatto; e lo stesso patrimonio mobiliare del Senato subì danni addirittura irrilevanti, poichè le asportazioni si limitarono a quattro automobili, qualche tappeto, due macchine da scrivere e pochi arredi per ufficio.

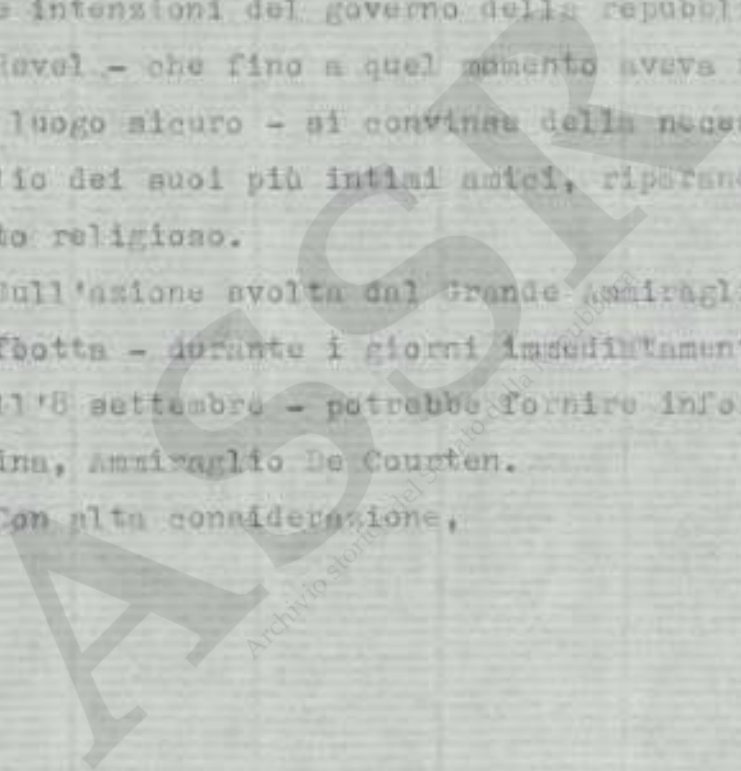
Non fu quindi difficile allo pseudo governo della repubblica identificare nel Grande Ammiraglio un tenace ed irriducibile oppositore; e se ne ebbero sintomi palesi nei ripetuti attacchi della stampa neo-fascista contro di lui; nella vigilanza cui venne sottoposto; nell'arresto dell'ufficiale superiore a lui addetto, capitano di vascello Pietro Negri, portato al Nord - arresto al quale seguirono ricerche dello stesso Grande Ammiraglio da parte di agenti di pubblica sicurezza -; ed infine nel tentativo di cattura e di trasferimento a Nord con lo specioso motivo di una depo-

sizione testimoniale nel processo contro gli Ammiragli Campioni e Mascherpa, condannati a morte e fucilati.

Per questo complesso di circostanze, che rivelavano chiaramente le intenzioni del governo della repubblica, il Senatore Thaon di Revel - che fino a quel momento aveva rifiutato di rifugiarsi in luogo sicuro - si convinse della necessità di seguire il consiglio dei suoi più intimi amici, riparatosi nella sede di un Istituto religioso.

Sull'azione svolta dal Grande Ammiraglio - per quanto concerne la flotta - durante i giorni immediatamente precedenti l'armistizio dell'8 settembre - potrebbe fornire informazioni il Ministro della Marina, Ammiraglio De Courten.

Con alta considerazione,



Nel periodo anteriore al 25 luglio 1943, il Senatore Grande Ammiraglio Paolo THAON DI REVEL svolse un'opera particolarmente delicata.

I maggiori esponenti della opposizione antifascista - i quali erano convinti che fosse assolutamente necessario staccarsi dalla Germania - pensarono di ricorrere al Senatore Di Revel, come la persona più idonea sia per l'alto prestigio del suo nome e del suo rango, sia per le frequenti occasioni che egli aveva di conferire col Sovrano, sia per il suo spiccato patriottismo, onde far pervenire al Sovrano tutte quelle informazioni, suggerimenti e consigli che potessero determinare una crisi risolutiva, senza della quale sarebbe stata impossibile modificare e capovolgere la insostenibile situazione nella quale era venuto a trovarsi il nostro Paese. Ed il Senatore Thaon di Revel, non solo accettò il delicato incarico, ma, con un'azione assidua e costante, lo assolse nel migliore dei modi e con la maggiore efficacia.

Nominato presidente del Senato dopo il 25 luglio 1943, mantenne quella carica dopo l'8 settembre, in un periodo particolarmente difficile quando, insediatosi il cosiddetto governo della repubblica sociale, tra i primi provvedimenti da questo adottati, fu quello della soppressione del Senato. Il Senatore Thaon di Revel non prese alcun contatto con gli organi di quel governo e, disconoscendone la legittimità, mantenne un coraggioso atteggiamento di assoluta indipendenza; impartì precise e avvedute disposizioni ai Capi degli Uffici dipendenti affinché un identico atteggiamento fosse mantenuto dagli organi amministrativi del Senato. E quando il governo repubblicano procedette alla nomina di un commissario incaricato di "liquidare" il Senato, le precise ed avvedute disposizioni impartite dal Senatore Thaon di Revel consentirono di attuare un intelligente e tenace ostruzionismo che frustrò quasi totalmente l'opera di detto commissario. Ed infatti di tutti i dipendenti dell'Amministrazione del Senato sollecitati, anche con lusinghe, due soli (un dattilografo e un commesso) accettarono di trasferirsi a Nord; i più importanti documenti furono sottratti e, quando ciò non fosse possibile, furono conservati in copia, (compresi il

*in tutti quei documenti inediti, e soprattutto gli atti del Alto Corte  
Necessariamente quelli inediti, con i processi del Alto Corte;*

~~procedimento penale contro il Senatore De Bono, per il delitto Matteotti, del quale fu fatta una riproduzione fotografica~~); il ricco patrimonio culturale della Biblioteca ~~del Senato~~ rimase intatto; e lo stesso patrimonio mobiliare del Senato subì danni addirittura irrilevanti, poichè le asportazioni si limitarono a quattro automobili, qualche tappeto, due macchine da scrivere e pochi arredi per ufficio. Non fu quindi difficile allo pseudo governo della repubblica identificare nel Grande Ammiraglio un tenace ed irriducibile oppositore; e se ne ebbero sintomi palesi nei ripetuti attacchi della stampa neo-fascista contro di lui; nella vigilanza che venne predisposta allo stesso e nell'arresto dell'ufficiale superiore a lui addetto, capitano di vascello Pietro Negri, portato al Nord, arresto al quale seguirono ricerche dello stesso Grande Ammiraglio da parte di agenti di pubblica sicurezza; ed infine nel tentativo di cattura e di trasferimento a Nord con lo specioso motivo di una deposizione testimoniale nel processo contro gli Ammiragli ~~e~~ Campioni e Mascherpa, condannati a morte e fucilati.

Per questo complesso di circostanze che rivelavano chiaramente le intenzioni del governo della repubblica, il Senatore Thaon di Revel - che fino a quel momento aveva rifiutato di rifugiarsi in luogo sicuro - si convinse della necessità di seguire il consiglio dei suoi più intimi amici, riparando nella sede di un Istituto religioso.

Sull'azione svolta dal Grande Ammiraglio - per quanto concerne la flotta - durante i giorni immediatamente precedenti l'armistizio dell'8 settembre, potrebbe fornire informazioni il Ministro della Marina, Ammiraglio De Courten.

SENATO DEL REGNO

355/252 - segret.

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N.

492

diretto

a Al Presidente Alta Corte di Giustizia

Roma, 25/10/1945

Ore

Il Comarca incaricato delle consegne

Mingoli Aldo

*[Handwritten signature]*

TV - 1945 (romani)

Archivio storico del Senato della Repubblica

38

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA  
PRINCIPE DI PIEMONTE  
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,  
riunita in Camera di Consiglio  
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro  
il fascismo, in data del 27 agosto 1945, per la dichiarazione di  
decadenza dalla carica di Senatore di  
THAON DI REVEL PAOLO, nato il 10 giugno 1859 a Torino, per avere,  
nella qualità di Senatore, con atti e voti, contribuito al man-  
tenimento del fascismo e a rendere possibile la guerra;

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato;

Sentito il relatore;

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n°159 e 8  
del D.L.L. 13 settembre 1944 n°198;

R E S P I N G E

la richiesta di decadenza dalla carica del Senatore  
THAON di REVEL Paolo.

Roma li 31 ottobre 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma li 18 novembre 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE





Roma, 28 marzo 1946

Caro Ferrere,

Le unisco, per il Grande Ammiraglio,  
la minuta della lettera per S.E. Maroni.

Cordiali saluti.

Fio GALANTE

A Sua Eccellenza  
IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
- ROMA -

Il testo definitivo del provvedimento governativo di prossima pubblicazione sui profitti di regime, nel disporre l'avocazione allo Stato di tutti gli incrementi patrimoniali conseguiti dopo il 3 gennaio 1925 da coloro che hanno ricoperto particolari cariche pubbliche, prevede espressamente il caso dei Senatori che sottoposti a procedimento di decadenza siano stati confermati nella carica, stabilendo che nei confronti di essi non sono applicabili in alcun caso le norme sull'avocazione dei profitti di regime quando dalla decisione dell'Alta Corte, o dagli atti in base ai quali fu emessa la decisione, risulti che fu valutata anche l'attività da essi svolta nelle eventuali ~~altre~~ cariche rivestite.

Poichè tale esame non risulta dal testo dell'ordinanza con la quale l'Alta Corte in data 31 ottobre u/s/ ~~ha~~ respinto nei miei confronti la richiesta di decadenza dalla carica di Senatore, al fine di evitare di essere soggetto ~~all'applicazione~~ delle predette norme sull'avocazione le Sere ~~molto~~ grato se volesse compiacersi di comunicarmi se, come ho ragione di ritenere, l'Alta Corte, nell'emettere la sua decisione, ha valutato non solo la mia attività di Senatore ma anche in particolare quella svolta quale Ministro della Marina.



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE  
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 1319 Prot. Roma, 1° aprile 1946

Risposta a nota del N. Alleg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Comunicazione di lettera.

Alla Segreteria del Senato

R O M A

Mi permetto trasmettere a codesta Segreteria l'acciusa lettera diretta al Grande Ammiraglio Senatore Paolo THAON di Revel con preghiera di comunicazione.

Ringrazio e saluto distintamente.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

*L. Maroni*

*inviata in visione  
al Pres. Ammiraglio  
il 1° aprile 1946  
L. Maroni*

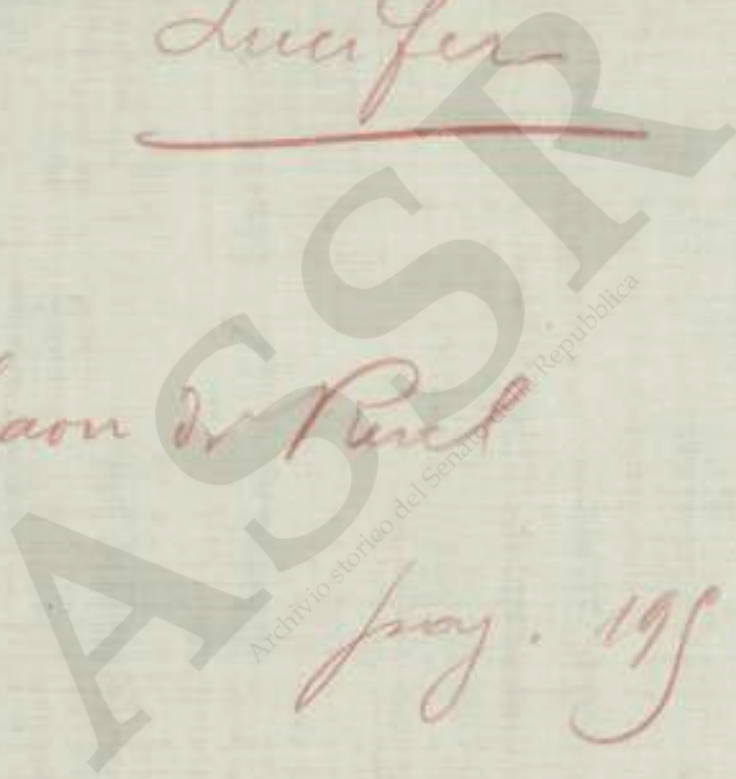


SENATO DEL REGNO  
SECRETARIA

Lucifer

Chacon de Pared

May. 195



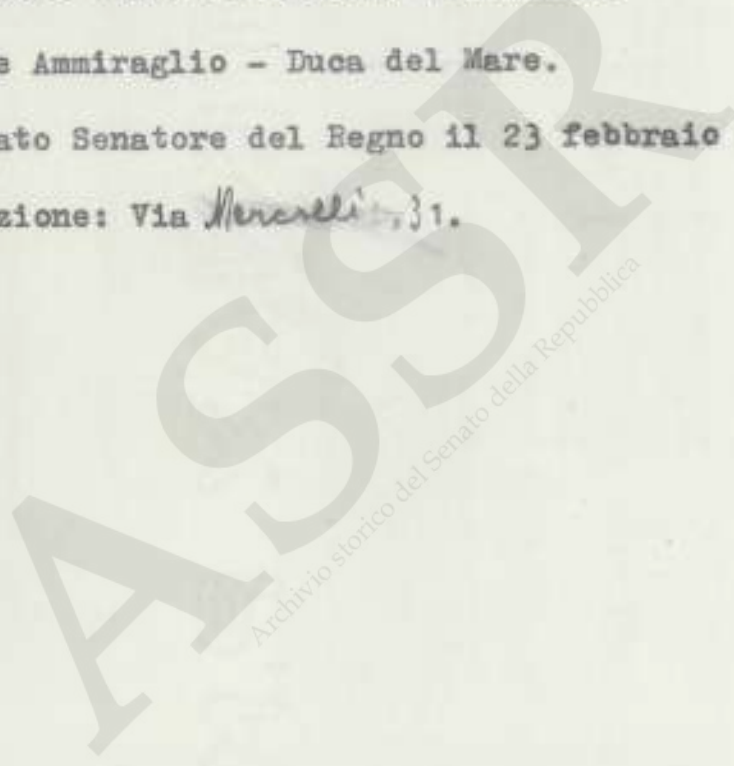
THAON DI REVEL Paolo - di Ottavio e di De Chermont  
de Vars Carolana, nato il 10 giugno 1859 a  
Torino.

Cavaliere della Santissima Annunziata

Grande Ammiraglio - Duca del Mare.

Nominato Senatore del Regno il 23 febbraio 1917.

Abitazione: Via *Mercelli*, 31.



Data dei DISCORSI	OGGETTO	Data dei DISCORSI	OGGETTO
9-12-35	Ordinamento per le spese in dipendenza delle esigenze straordinarie delle colonie dell' Africa orientale		

ASSSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

RELAZIONI

51

Leg. 25 <sup>a</sup> ,	Leg. 26 <sup>a</sup> ,	Leg. 27 <sup>a</sup> ,	Leg. 30 <sup>a</sup>	Leg.	Leg.
217. 222	213. 433.	201 -	1		
231. 233.	71. 76				
	78. 93.				
	240. 375				

Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.	Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.
28 <sup>a</sup>	Membro Commissione per l'esame dei fatti Calmanseuri		

Interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, ecc.

--	--

# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore THAON di REVEL duca gr. amm. Paolo di Ottavio  
Cavaliere dell'O. S. SS. A.

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere. . . . .	3	dicembre 1895	15	novembre 1898	M. P.
Cavaliere Ufficiale . . . . .	4	giugno 1901	21	dicembre 1899	Maria - M. P.
Commendatore. . . . .	27	dicembre 1912	22	settembre 1908	Maria - M. P.
Grande Ufficiale . . . . .	30	gennaio 1915	29	maggio 1915	Maria
Gran Cordone. . . . .	18	ottobre 1915	2	aprile 1914	M. P.

Altri Ordini Cavallereschi: Gr. Or. Ord. Militari di Prussia  
Gr. Or. Ord. Holandese della Stella d'Orlando